

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali"

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni;

VISTA la nota prot. n. 41771 del 16 maggio 2019 con la quale l'Ufficio Trasferimenti ordinari agli Enti locali della Direzione centrale per la Finanza locale del Ministero dell'Interno ha comunicato che - a seguito del riparto delle risorse finanziarie anno 2019 destinate alle Regioni a sostegno delle Unioni e delle Comunità montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali - alla Regione Sicilia è stato attribuito l'importo di **521.410,51 euro**;

VISTO il DRS n. 232 del 11/06/2019 con il quale è stata accertata la predetta somma di 521.410,51 euro in conto competenza anno 2019 al capitolo 4705 "Assegnazioni dello Stato a sostegno dell'Associazionismo dei Comuni" del Capo 17 del Bilancio della regione Siciliana - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, con il quale tra l'altro è stato destinato l'importo di **679.535,19 euro** al cofinanziamento regionale delle assegnazioni statali a sostegno dell'associazionismo dei comuni per l'anno 2019;

VISTO l'art. 13, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i. che dispone che "*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

CONSIDERATO che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa per consentire alle Unioni di comuni di accedere alle risorse destinate nell'anno 2019 al sostegno ed all'incentivo

D.A. n. 487 / Serv. 6

dell'associazionismo comunale;

RITENUTO, pertanto, di dovere disciplinare con apposito "Avviso", da pubblicare sulla Gazzetta della Regione siciliana, le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie in argomento, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse;

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

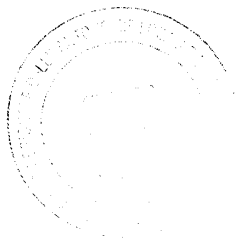
Art. 1

E' approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità per la presentazione delle istanze da parte delle Unioni dei comuni dell'Isola per accedere alle risorse destinate nell'anno 2019 al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle risorse medesime.

Art. 2

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 26-11-2019



L'Assessore
GRASSO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
SERVIZIO 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali"

AVVISO

Assegnazione di contributi per l'anno 2019 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PREMESSA

Con il presente avviso si comunicano le modalità per concorrere al riparto delle risorse destinate per l'anno 2019 al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale.

Le risorse disponibili ammontano a complessivi € 1.200.945,70, di cui € 521.410,51 quale contributo dello Stato ed € 679.535,19 a titolo di compartecipazione regionale autorizzata ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e s.m.i.

Alla concessione dei contributi disciplinati con il presente avviso sono destinate, altresì, le risorse aventi le medesime finalità, da recuperare a seguito della rendicontazione di contributi erogati per gli anni precedenti.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni costituite nel territorio della Regione ed operanti alla data di entrata in vigore della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, il cui articolo 41 ha introdotto il ***divieto per i comuni di istituire nuove entità, comunque denominate, ivi compresi gli organismi di cui agli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio associato di funzioni, fatte salve quelle previste per legge nonché le convenzioni per l'espletamento di servizi.***

Nell'assegnare i contributi per il 2019, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, che prevede che ***"ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9"***;

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, che ha previsto che ***"agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa"***

che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”;

✓ comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, il quale destina a titolo di compartecipazione regionale ai contributi statali per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020 per il sostegno dell'associazionismo comunale, risorse pari ad € 679.535,19, disponendo altresì, che *“i contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte dell'unione a seguito della delega esclusiva delle medesime da parte di tutti i comuni aderenti”*.

Premesso quanto sopra, con il presente avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2019.

A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2019, quale sostegno ed incentivo alle Unioni di comuni, previste dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le Unioni in attività alla data del 7 agosto 2015 ed ancora esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere, a pena esclusione, l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” - Via Trinacria nn. 34-36 – Cap. 90144 Palermo, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.S..

Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno tenute in considerazione per la definizione del procedimento amministrativo.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non

ha subito modifiche e/o integrazioni.

- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni, precisando gli estremi della nota di rasmissione della predetta documentazione.

- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.
- e) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2019 in forma esclusiva.
- f) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2019.
- g) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1.

Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

B – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni per l'anno 2019 di cui al presente avviso verranno assegnate esclusivamente alle Unioni per le quali i Comuni aderenti abbiano provveduto, per l'anno 2019, a delegare in via esclusiva l'esercizio di almeno una funzione e saranno ripartite come di seguito specificato:

- 1) per il 10%, in proporzione al numero degli abitanti;
- 2) per il 20% in proporzione al numero dei comuni aderenti all'Unione;
- 3) per il 20% in proporzione al numero delle funzioni non fondamentali affidate in forma esclusiva;
- 4) per il restante 50% in proporzione al numero delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 affidate in forma esclusiva.

Nell'ipotesi in cui dal riparto effettuato le risorse assegnate risultassero superiori al contributo richiesto, le somme eccedenti saranno attribuite alle altre Unioni ammesse al riparto in proporzione alle medesime assegnazioni e nei limiti degli importi richiesti.

C - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, sulla scorta dei predetti parametri e dei requisiti posseduti dalle Unioni, la scrivente Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente bando.

Al fine della partecipazione al procedimento da parte delle Unioni di comuni interessate alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite avviso pubblicato sul sito *internet* del medesimo Dipartimento e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, sarà approvato il piano di riparto definitivo.

Si comunica, altresì, che il contributo concedibile per l'anno 2019 non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni la quota del 10% ed in ogni caso il contributo concedibile non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di euro.

Per quanto sopra precisato, l'ammontare delle spese da considerare in sede di rendicontazione non dovranno superare il limite massimo di 100 migliaia di euro.

D - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, verranno erogati i contributi concessi per l'anno 2019.

Le Unioni beneficiarie dell'intervento finanziario oggetto del presente avviso, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo.

L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il suddetto rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione. In sede di rendicontazione le Unioni beneficiarie dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute dall'Unione, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito all'Unione a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

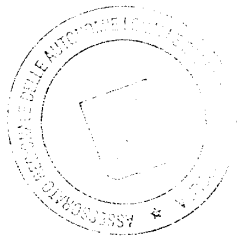
L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir

meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta potranno essere richiesti al funzionario direttivo Salvatrice Urso tel. 0917074104 – e – mail stafania.urso@regione.sicilia.it

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari, e reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Autonomie Locali.

Il Funzionario direttivo
Salvatrice Urso



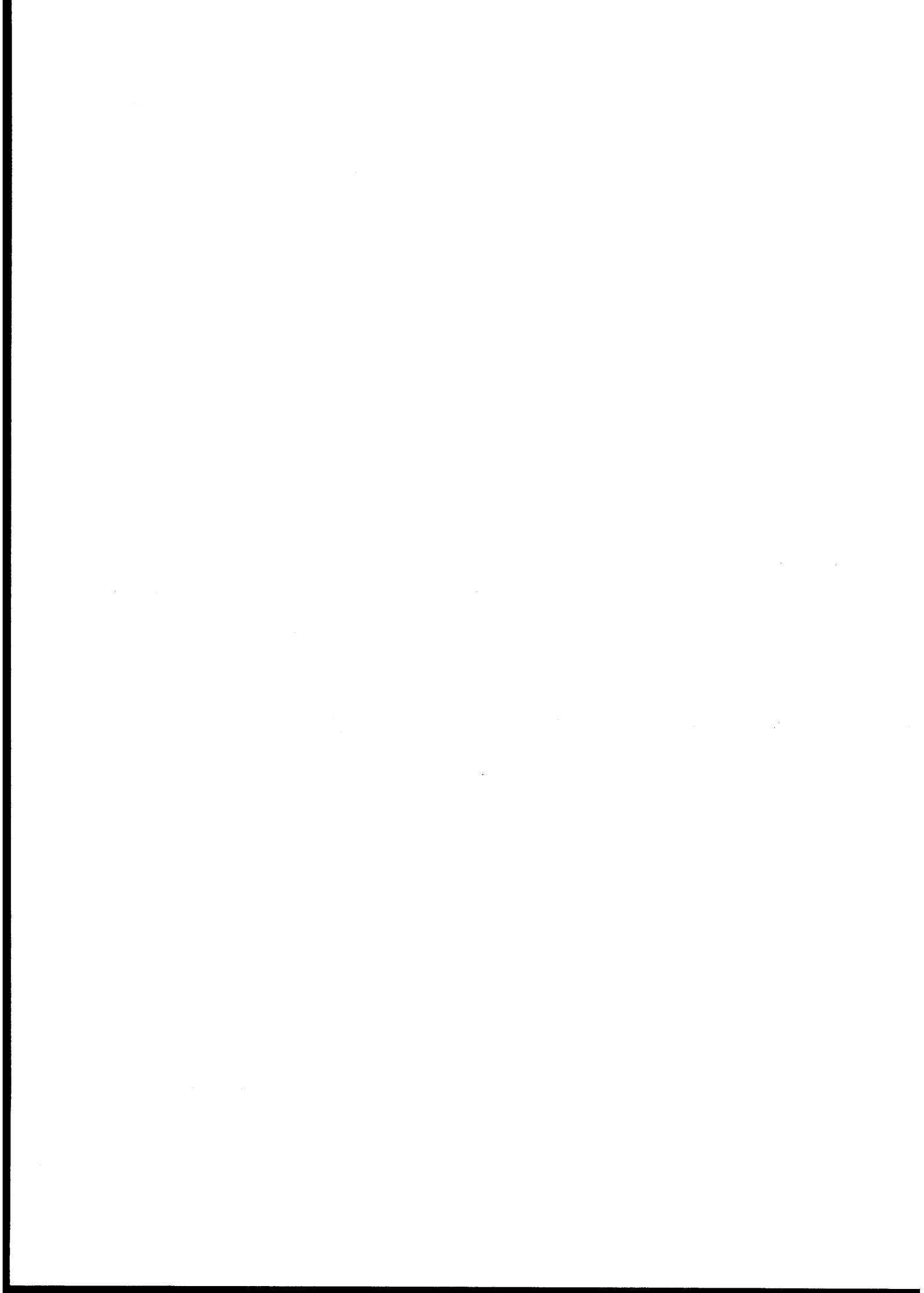
Il Dirigente del Servizio 6
Gennaro Giannelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gennaro Giannelli".

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Margherita Rizza".

L'Assessore
GRASSO



Allegato all'Avviso concernente l'assegnazione di contributi per l'anno 2019 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati n. _____

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2019 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e
coordinamento fondi extraregionali in favore
degli enti locali" -

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Unione _____ con sede nel
Comune di _____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ c.a.p. _____, tel. _____,
codice fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica n. _____ del _____ e pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale delle Regione Siciliana il _____;

C H I E D E

la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____ (massimo
90.000,00 euro) a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'anno 2019 e/o per il
sostenimento di ulteriori spese riferite all'espletamento di funzioni conferite dai Comuni
aderenti in forma esclusiva, per un ammontare complessivo pari a € _____.

A tal fine dichiara che:

- a) L'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015 e che continua a svolgere le proprie
funzioni.
- b) L'Unione è stata costituita il _____ e la durata prevista è di anni
_____ con scadenza il _____.

Dichiara, inoltre, che l'Unione è costituita dai seguenti Comuni:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2019

Dichiara, altresì, che le amministrazioni comunali aderenti - come risulta dalle attestazioni allegate alla presente istanza, sottoscritte dai legali rappresentanti delle amministrazioni comunali - hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE	FUNZIONI AFFIDATE ALL'UNIONE DAI COMUNI ADERENTI CON DELEGA ESCLUSIVA

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b), c), d), f) e g) della "Sezione A1 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE" dell'avviso approvato con D.A. n. _____ del _____

Luogo e Data _____

Firma del Legale rappresentante
